



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese

Prot. n. 0024267-P

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il DPR 5 gennaio 1967, n. 18, recante “Ordinamento dell’Amministrazione degli affari esteri;
VISTA la legge 24 aprile 1990, n. 100 e s.m.i., recante “*Norme sulla promozione della partecipazione a società e imprese all'estero*”, che ha istituito la SIMEST S.p.A. e ne disciplina l'operatività;
VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 143, recante *Disposizioni in materia di commercio con l'estero* che, all'articolo 25 (“*Razionalizzazione degli interventi di sostegno finanziario*”), ha disposto e disciplinato l'attribuzione alla SIMEST, a decorrere dal 1° gennaio 1999, della gestione degli interventi di sostegno finanziario all'internazionalizzazione del sistema produttivo, di cui anche al decreto-legge 28 maggio 1981, n. 251 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 1981, n. 394 (Fondo 394/81);
VISTI la Legge 196 del 31.12.2009 “Legge di contabilità e finanza pubblica”, il DLgs 93 del 12.05.2016 e il DLgs 29 del 16.03.2018 che hanno previsto la revisione della struttura del bilancio dello Stato ed il potenziamento della funzione del bilancio di cassa;
VISTO il decreto-legge n. 33/2013, concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi adottati dalle pubbliche amministrazioni;
VISTO il D.P.R. del 19 maggio 2010, n.95, recante norme sulla “riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, come modificato dal DPR 29 dicembre 2016, n.260, nonché dal DPCM 25 settembre 2023, n.163
VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, che ha trasferito al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, a far data dal 1° gennaio 2020, le funzioni esercitate dal Ministero dello Sviluppo Economico in materia di definizione delle strategie per la politica commerciale e promozionale con l’estero e di sviluppo dell’internazionalizzazione del sistema paese;
VISTO il D.M. n.1202/3361 del 7 dicembre 2023 che disciplina le articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di I livello dell’amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
VISTO il DPR 27 dicembre 2023, n. 76 (registrato dalla Corte dei conti il 9 gennaio 2024 – n. Reg.99) concernente il conferimento delle funzioni di Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese al Min. Plen. Mauro Battocchi;
VISTO il D.M. n. 3587 del 28 dicembre 2023, registrato il 26 gennaio 2024 alla Corte dei conti, con cui si sono confermate cumulativamente le preposizioni a capo ufficio/capo unità, già disposte con il D.D. 2825 del 29 dicembre 2021;
VISTO il DM n. 3604 del 29 dicembre 2023 con cui si sono disposti cumulativamente gli incarichi di VDG ai Ministri plenipotenziari;
VISTA la Legge n. 207 del 30.12.2024, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;
VISTO il Decreto del M.E.F. del 31.12.2024 pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31.12.2024 supplemento ordinario n. 44, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;
VISTA la direttiva dell’On. Ministro per l’anno 2025, n. 3547 del 9 gennaio 2025, in corso di registrazione presso la Corte dei conti;
VISTO il D.M. n. 5216/1 BIS del 23 gennaio 2025 con il quale le risorse finanziarie, umane e strumentali sono state attribuite ai titolari dei Centri di Responsabilità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l’esercizio finanziario 2025;
VISTO il D.D.G. 3700/2500 del 7 febbraio 2025, inviato alla Corte dei conti e all’Ufficio Centrale di Bilancio, con il quale le risorse finanziarie attribuite per l’esercizio finanziario 2025 alla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese con il DM del 23 gennaio 2025, n.5216/1BIS sono ripartite, con i correlati



poteri di spesa, per la Missione 16 e Programma 5, tra i Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale;
VISTO l'art. 72, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che ha previsto la costituzione presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del Fondo da ripartire denominato «Fondo per la promozione integrata», con dotazione iniziale pari a 150 milioni di euro, volto alla realizzazione di molteplici iniziative per sostenere le imprese italiane nell'attuale congiuntura economica, tra le quali, alla lettera d), la concessione di cofinanziamenti a fondo perduto fino al cinquanta per cento dei finanziamenti concessi ai sensi dell'articolo 2, primo comma, del decreto-legge 28 maggio 1981, n. 251, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 1981, n. 394 (Fondo 394/81), secondo criteri e modalità stabiliti con una o più delibere del Comitato agevolazioni, di cui all'articolo 1, comma 270, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

VISTA la Convenzione sottoscritta da questo Ministero e dalla SIMEST il 26 giugno 2020 – registrata dalla Corte dei Conti il 12 agosto 2020, n. 43642 – che regola le modalità di trasferimento della quota di risorse del “Fondo per la promozione integrata” messe a disposizione per le finalità, di cui all'articolo 72, comma 1, lettera d), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, così come modificata dall'articolo 48 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e le modalità di gestione e monitoraggio, nonché di restituzione da parte delle imprese beneficiarie delle somme rientranti o delle eventuali economie delle somme non utilizzate al Fondo per la promozione integrata;

CONSIDERATO che la suddetta Convenzione è scaduta il 31 dicembre 2024 e che, nelle more del perfezionamento di rinnovo delle Convenzioni Fondi Pubblici scadute, si è ravvisata la necessità di garantire la prosecuzione attraverso l'adozione di una proroga delle vigenti Convenzioni, sino al 31 marzo 2025;

VISTI i DD.D.G. del 17 dicembre 2024, di proroga e di approvazione, fino 31 marzo 2025, delle Convenzioni Fondi Pubblici;

CONSIDERATO che la Legge n. 207 del 30.12.2024, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”, Tab 6 - ha stanziato, per l'annualità 2025, a favore del fondo di cui all'art. 72, comma 1 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, euro 44.324.500,00.

TENUTO CONTO che sul capitolo 2320, piano gestionale 1, dello stato di previsione di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2025, lo stanziamento di competenza e cassa è pari a 44.324.500,00 di euro, da destinare ai cofinanziamenti a fondo perduto fino al 50 per cento dei finanziamenti agevolati a sostegno del processo di internazionalizzazione delle imprese italiane in Paesi esteri, anche appartenenti all'Unione europea, a valere sul Fondo di cui alla legge n. 394 del 1981;

VISTA la nota del 23 gennaio 2025, pervenuta via pec, con la quale la SIMEST ha richiesto a questo Ministero il versamento della somma di euro 44.324.500,00 di cui alla legge 30 dicembre 2021, n. 234 ai fini della concessione di cofinanziamenti a fondo perduto connessi ai finanziamenti concessi ai sensi dell'art. 2, primo comma, del decreto-legge 28 maggio 1981, n. 251, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 1981, n. 394;

CONSIDERATA la necessità di mettere a disposizione della SIMEST SpA lo stanziamento di euro 44.324.500,00.

DECRETA

È impegnata e trasferita contestualmente, a valere sul capitolo 2320 – piano gestionale n. 1 – dello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'anno finanziario 2025, la somma di euro 44.324.500,00 (euro quarantaquattromilionitrecentoventiquattromilacinquecento/00), in favore della SIMEST SpA, da versare sul c/c IBAN IT11B0100004306CC0000001180 intestato a “SIMEST Fondo ex L. 394/81” - Alias CC-350-0022044 - presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso questo Ministero.

IL DIRETTORE GENERALE

Min. Plen. Mauro Battocchi